



Il seguente documento è una copia dell'atto. La validità legale è riferita esclusivamente al fascicolo in formato PDF firmato digitalmente.

## Parte prima

### Regolamenti e decreti

#### Decreti

##### Assessorato Difesa dell'ambiente

##### Decreto

n. 13113/21 del 22 giugno 2017

**Approvazione del piano di gestione della ZPS ITB010008 "Arcipelago La Maddalena".**

L'Assessore

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori Regionali";

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni, recante disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 (c.d. Direttiva "Uccelli") concernente la conservazione degli uccelli selvatici che ha come obiettivo l'individuazione di azioni atte alla conservazione e alla salvaguardia degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992,(c.d. Direttiva "Habitat") che come ha come obiettivo la tutela della biodiversità e prevede la creazione della Rete Natura 2000;

VISTO il Decreto del Ministero Ambiente 17 Ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e s.m.i;

VISTA la Legge nazionale 157/1992, come integrata dalla legge 221/2002 (che recepisce la Direttiva Uccelli);

VISTO il D.P.R. 357/1997 e successivo D.P.R. 120/2003, di recepimento della Direttiva Habitat, che detta disposizioni anche per le ZPS (definite dalla Direttiva Uccelli);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 3 settembre 2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione 2016/2328 del 9 dicembre 2016, che adotta un decimo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea, di diretta applicazione ai sensi del Decreto del Ministero Ambiente 2 Aprile 2014;

VISTO l'elenco delle ZPS istituite, pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Mare, ai sensi del Decreto del Ministero Ambiente 8 Agosto 2014;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 (di seguito PSR 2007-2013) approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)5949 del 28 novembre 2007 e modificato con Decisione della Commissione Europea C(2009) 9622 del 30 novembre 2009;

VISTA la misura 323, azione 1, Sottoazione 1, "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000" del PSR 2007/2013, che dispone finanziamenti a favore degli enti pubblici per la stesura e l'aggiornamento dei piani di gestione dei siti della rete Natura 2000 (Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale) ricadenti nei territori rurali della Sardegna e i relativi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013 dell'11 dicembre 2009;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.13/2 del 15 marzo 2011 che, per ragioni di competenza e opportunità, dà mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 di affidare alla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente l'attuazione della misura 323, azione 1, sottoazione 1;

VISTA la determinazione n. 21332/862 del 21/09/2011 di approvazione dell'invito a presentare proposte del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, misura 323, azione 1, sottoazione 1 "Stesura e/o aggiornamento dei piani di gestione delle Aree Natura 2000";

VISTA la Determinazione prot. n. 13880 rep. n. 287 del 11.06.2012 di approvazione della graduatoria delle domande pervenute sulla Misura a regia regionale 323, azione 1, sottoazione 1 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000";

VISTA la delibera di giunta regionale n. 37/18 del 12.9.2013 di approvazione dell'Allegato 1 "Linee Guida per la redazione dei Piani di gestione siti della Rete Natura 2000" e dell'Allegato 2 "Format Piano di gestione" alla succitata delibera, con la quale tra l'altro la Giunta regionale dà mandato all'Assessore della difesa dell'ambiente per l'approvazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 predisposti in occasione del citato invito;

CONSIDERATO che la domanda del Parco de La Maddalena per la stesura del Piano di gestione della ZPS ITB010008 "Arcipelago La Maddalena" è stata ritenuta ammissibile e finanziabile;

CONSIDERATO che il Piano di gestione della ZPS ITB010008 "Arcipelago La Maddalena" ha completato l'iter previsto dall'invito ed è stato valutato positivamente sotto il profilo tecnico scientifico dal competente Servizio di questo Assessorato, a condizione che siano recepite le prescrizioni allegate al presente Decreto;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

CONSIDERATO che il Piano è stato sottoposto alla valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che si è conclusa con il parere motivato di cui alla di cui alla Determinazione del Servizio SVA n. 18408/468 del 28 settembre 2016, e che quest'ultimo, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza;

Decreta

ART.1 È approvato il Piano di gestione della ZPS ITB010008 "Arcipelago La Maddalena", con le prescrizioni in allegato, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il Piano di gestione è depositato in atti presso il Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Spano



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ALLEGATO AL DECRETO PROT.N. 13113 REP. N. 21 del 22/06/2017

### Prescrizioni al Piano di gestione del Piano di gestione della ZPS ITB010008 "Arcipelago de la Maddalena"

#### Prescrizioni generali

- Il Piano di Gestione della ZPS dovrà essere parte integrante del "Piano del Parco" nel quale dovranno essere recepiti le criticità e gli obiettivi individuati nello studio effettuato per la realizzazione del Piano di Gestione: gli interventi delineati nelle schede del PdG e quelli individuati nel Piano del Parco, allo stesso modo, dovranno essere armonizzati.
- Il Piano di Gestione tiene conto delle disposizioni previste dal Piano Urbanistico Comunale (PUC) in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR). Eventuali varianti allo strumento urbanistico comunale dovranno tener conto delle criticità evidenziate dal Piano di Gestione e dalle disposizioni regolamentari in esso contenute.
- Per quanto invece concerne il Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL), il Comune de La Maddalena non ha ancora provveduto ad attivare le procedure per l'approvazione dello strumento, che risulta non essere neanche in fase di redazione: tale strumento dovrà tener conto delle criticità rilevate dal Piano di Gestione e dalle disposizioni regolamentari in esso contenute, recependone i contenuti e perseguendo gli stessi obiettivi di tutela.  
In particolare, le aree da destinare ai parcheggi devono essere dimensionate in base alla reale capacità di accoglienza delle spiagge: in tal senso, la superficie fruibile della spiaggia deve essere misurata sulla base di rilievi aggiornati e deve necessariamente escludere la superficie interessata dal sistema dunale; l'affollamento previsto deve tener conto delle caratteristiche e della dinamica della spiaggia, ed in particolare di eventuali processi di erosione in atto. Nel PUL dovranno inoltre essere individuate le aree marginali e degradate nelle quali dovranno essere previsti unicamente interventi di miglioramento e recupero a fini naturalistici, secondo le specifiche indicazioni che del Piano di Gestione.  
Si dispone dunque la trasmissione del Piano di Gestione e del presente Decreto di approvazione all'Amministrazione Comunale per gli adempimenti di competenza.
- La gestione della Posidonia spiaggiata ed, in generale, la pulizia delle spiagge dovrà avvenire conformemente a quanto disposto con Delibera di Giunta Regionale 40/13 del 6 luglio 2016 recante "Indirizzi per la gestione della fascia costiera".



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DECRETO N. 21/2017

**Prescrizioni e indicazioni di cui alla Determinazione del Servizio SVA n. 18408/468 del 28 settembre 2016 relative alla procedura di valutazione di incidenza (art.5 DPR 357/97 e s.m. e i).**

1. In considerazione dei potenziali impatti a carico di habitat e specie di interesse comunitario, i seguenti interventi dovranno essere assoggettati alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 (e s.m.i.), previa presentazione dello studio di dettaglio:
  - IA01** – “Attuazione di interventi per la difesa e prevenzione degli incendi boschivi (Rif.: Piano Anti Incendi Boschivi - AIB)”;
  - IA04** – “Interventi di delimitazione di habitat sensibili”;
  - IA07** – “Completamento del campo boe e del sistema di gavitelli di ancoraggio per la tutela dell'habitat prioritario "1120\* Praterie di posidonie (*Posidonium oceanicae*)”;
  - IA08** - Realizzazione di un Piano di Gestione Forestale;
  
2. L'intervento **IA08** – “Realizzazione di un Piano di Gestione Forestale” dovrà essere realizzato in stretto raccordo con gli Enti competenti in materia di gestione forestale;
  
3. L'intervento **IA03** “Eradicazione delle specie aliene” è escluso dalla procedura di Valutazione di incidenza ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 e (s.m.i.), a condizione che sia preliminarmente concordato con il servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali dell' Assessorato della Difesa dell'Ambiente e che i previsti interventi di eradicazione siano condotti manualmente;
  
4. L'azione **IN01** – “Incentivi previsti ad operatori agricoli per interventi di salvaguardia e sostegno agli habitat e alle specie di interesse comunitario” è esclusa dalla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 (e s.m.i.). Con riferimento agli interventi eventualmente proposti nell'ambito delle azioni incentivate, questi dovranno essere sottoposti a preventivo parere di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
  
5. I seguenti interventi sono esclusi dalla procedura di Valutazione di incidenza ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 (e s.m.i.):
  - **IA02** – “Studio di fattibilità per l'eradicazione del Ratto nero”;
  - **IA06** – “Interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati”;
  - **IA09** – “Studio di fattibilità e interventi di eradicazione della specie alloctona *Trachemys scripta*”;
  - **IA10** – “Studio di approfondimento sulla flora e la fauna dei bacini artificiali”;
  - **PD01** – “Campagna di sensibilizzazione sulla rilevanza conservazionistica e sulle esigenze di tutela di habitat e specie comunitari”;
  - tutti gli interventi ascrivibili alla categoria “Programmi di monitoraggio e/o ricerca” (MR).

2/2